FIGISC–ANISA NEWS

N. 22/2008 del 05.06.2008

Nota informativa FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 Roma
Presidenti Nazionali: LUCA SQUERI – STEFANO CANTARELLI
Segretario Nazionale: Fabrizio PARROTTA – Segreteria: Catia Cenciarelli
Ufficio Studi & Comunicazione: Giorgio Moretti
Telefono: 06 5866351 / 06 5866417 - Fax 06 58331724
e-mail Figisc: figisc@confcommercio.it e-mail Anisa: anisa@confcommercio.it
www.figisc.it

pagine 3

FIGISC ALLE AZIENDE: RINNOVO ACCORDI O SCIOPERO

(ANSA) - ROMA, 4 GIUGNO –

''*O le compagnie petrolifere rinnovano gli accordi economici, oppure i gestori dei distributori sono pronti a un* Robin Hood strike''. Così nel corso di un'intervista a RTL, **Luca SQUERI**, Presidente della FIGISC-Confcommercio, ha annunciato la possibilità di uno sciopero della categoria.

''*Se il governo parla di* Robin Hood tax" - ha detto – "*noi parliamo di* Robin Hood strike''. Squeri ha definito ''*insostenibili*'' le condizioni che le compagnie applicano ai gestori e ha ricordato che "*su 1 euro e 50 centesimi al litro di costo del carburante, a noi gestori restano 3 monetine e mezzo da un centesimo*''.



''*Dobbiamo richiamare le compagnie petrolifere ai loro doveri e insieme a Fegica e Faib*'' le altre sigle dei gestori, ''*stiamo valutando la possibilità di uno sciopero in forma unitaria. Decideremo insieme quando calendarizzarlo*''.

TAVOLO DI LAVORO MINISTERIALE (1): RIDURRE LO STACCO ITALIA/UNIONE DEL PREZZO INDUSTRIALE

"*Ridurre la distanza del costo industriale dei prodotti petroliferi tra l'Italia e gli altri paesi europei*": è uno dei *must* del tavolo di lavoro indetto dal Ministro Scajola.

Al tavolo si è registrata una apertura positiva del Ministro sulla questione delle metodologie per omogeneizzare il prezzo nazionale a quello europeo - almeno sul piano delle comparazioni nel contesto degli altri Paesi dell'area euro -, tenendo opportunamente conto delle varietà di servizio e di offerta di prezzi del mercato italiano (ad esempio, il ruolo del *self service* o del "*fai da te*", quello delle varie promozioni, ecc.).



Il Ministro Scajola

Sul tema, FIGISC ha fornito al tavolo una serie di precisazioni e proposte, che di seguito, si riassumono.

La media mensile di maggio 2008 dello "*stacco*" del prezzo industriale risulta (sulla base del calcolo della Commis-sione Europea) pari a:

<u>Benzina</u>

su base Unione 27 Membri	0,055
su base Unione area Euro	0,040

euro/litro

<u>Gasolio</u>

su base Unione 27 Membri	0,047
su base Unione area Euro	0,037

euro/litro

La percentuale degli impianti "*selfizzati*" nel contesto delle rete dei maggiori Paesi Europei (Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Paesi Bassi, Regno Unito e Svezia) è pari mediamente al 91,6 % del totale. La media attestata dalle stime di Unione Petrolifera per l'Italia è pari al 28 %.



Da questo primo dato, si può dedurre che sul prezzo medio rilevato per l'Italia (che contribuisce alla rilevazione della Commissione Europea di ogni lunedì) si riflette il peso del prezzo degli impianti in modalità "*servito*", con un'incidenza sul prezzo indu-striale da un minimo di circa 0,015 ad un massimo 0,020 euro/litro.

Peraltro, sulla rete italiana, al di là della quota ufficialmente censita come "*selfizzata*", vi è una ben più ampia disponibilità del servizio "*fai da te*" in contemporanea con la modalità "*servito*", mentre con tutta probabilità è, invece, proprio quest'ultima che viene presa in considerazione per la rilevazione del prezzo

Già con questa prima precisazione, assumendo – ad esempio – il prezzo "*selfizzato*", lo stacco ne verrebbe diminuito dello stesso importo: nel confronto con l'area Euro il delta passerebbe da 0,040 a 0,022 per la benzina ed a 0,020 per il gasolio.

Un altro elemento è dato dalla capillarità della rete distributiva che, in alcuni Paesi (Belgio, Italia, Paesi Bassi) è ben più alta della media comunitaria (stimata in 26,4 km^2 per impianto, contro gli 8,8 km^2 per il Belgio, i 13,4 per l'Italia ed i 9,2 per i Paesi Bassi), ovvero di altri indici come la popolazione per impianto (la cui media comunitaria è di circa 4.293 abitanti per impianto, contro i 2.619 per l'Italia).

Un indice di servizio che incrementa i costi della logistica distributiva (di quanto? una stima si attesta su circa 0,006 euro/litro) e quelli della gestione del personale degli impianti (per una stima nell'ordine di circa 0,016÷0,020 euro/litro).

Il contributo alla formazione del ricavo industriale del personale dipendente delle imprese dei Gestori ammonta in Italia a circa 0,040 euro/litro (60.000 addetti x 25.000 euro/anno ÷ 37 miliardi di litri venduti sulla rete).

Se sommiamo ambedue i fattori sopra indicati [a) la diversa metodologia per calcolare i prezzi tra Italia ed altri Paesi; b) i costi di un sistema capillare con alto grado di presidio del territorio], il fatidico "*stacco*" scompare, o, quanto meno, trova ampie e motivate ragioni che rendono templicistico e penalizzante un confronto condotto sui semplici numeri.

TAVOLO DI LAVORO MINISTERIALE (2) TEMPI STRETTI PER RISPONDERE ALLA COMUNITA' EUROPEA

Entro il 28 giugno il Governo dovrà dare risposta alla Commissione europea in merito alla nota procedura di infrazione N. 2004/4365 sulla legislazione nazionale e regionale in materia di distribuzione carburanti.

La strada che il Governo intende perseguire è quella di una "*norma*" da adottare entro il termine di scadenza; pertanto, già venerdì 6 (domani) si riunirà un primo tavolo di lavoro per esaminare un testo che dovrebbe fornire un canovaccio per il Consiglio dei Ministri successivo.

Si parla di riprendere in considerazione i contenuti del disegno di legge Bersani sulle liberalizzazioni – rimasto poi fermo al Senato, dopo essere stato approvato alla Camera nel giugno del 2007 – sia pure con qualche modifica. Come è noto, tra i contenuti era già prevista l'eliminazione dell'obbligo di rispettare distanze minime tra impianti, l'abolizione di limiti "*numerici*" di contingentamento degli impianti stessi su base di bacino territoriale o di comune, nonché l'obbligo il vincolo di installare attività commerciali presso gli impianti di nuova realizzazione.



Il Commissario europeo McCreevy

Da valutare che tra le eventuali "*sorprese*" potrebbe rispuntare la totale liberalizzazione degli orari di vendita, che era stata rimessa alla normazione da parte delle Regioni.

Un'ipotesi che potrebbe riaprire un fronte di mobilitazione della Categoria; in ogni caso, nel corso dell'incontro con Scajola del 3 giugno, FIGISC, FEGICA e FAIB hanno ben messo in chiaro di essere disponibili ad attestarsi al massimo sulla linea delle norme licenziate nell'articolo 1 del disegno di legge 1644, senza ulteriori forzature.

NUOVA GESTIONE OPERATIVA DEL CIPREG

Dal 1° giugno **è operativa la nuova gestione del CIPREG**, di cui si riportano in appresso le coordinate:

CIPREG
Ufficio Gestione Operativa

Via Paolo II, 3 - 00165 Roma

☎ 06 42010064 ☎ 06 42010352
☎ 06 42019187 fax 06 42010091
info@cipreg.org

FONDAMENTALI MERCATO INTERNAZIONALE

Greggio Brent dollari/barile	121,92
Greggio Brent euro/barile	78,83
Cambio dollari/euro	1,5466
Platt's benzina dollari/tonn.	1.096,00
Platt's benzina euro/litro	0,535
Platt's gasolio dollari/tonn.	1.214,00
Platt's gasolio euro/litro	0,663

Dati del 04.06.2008